



Scheda 1

Concorso per l'assunzione di personale

Metodologia per la prevenzione e riduzione del rischio	Rispettato	Non rispettato
<p>Ai fini della prevenzione e riduzione del rischio corruzione sarà necessario che gli uffici all'uopo preposti oltre ad espletare le procedure concorsuali secondo le normative e regolamenti in vigore adottino tutte le misure affinché non si verifichino azioni atti a favorire alcun concorrente. nello specifico occorrerà che 1: la commissione venga nominata il giorno antecedente alle procedure concorsuali. 2: che le prove di esame vengano definite il giorno stesso della prova. 3: le domande orali vengano stabilite nel medesimo giorno e inserite in buste chiuse e sigillate. Per la formazione di commissioni è fatto divieto di conferire incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione, ai sensi di quanto stabilito dal nuovo articolo 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013. Si rimanda comunque a quanto indicato dal punto 5.6 "Elaborazione di direttive per effettuare controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici"</p>	X	
<p>NOTE:</p>		
	<p>IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F.: <i>Trincherò dott.ssa Livia</i></p> 	

Scheda 2

Concorso per la progressione di carriera del personale

Metodologia per la prevenzione del rischio	Rispettato	Non Rispettato
<p>In sede di contrattazione decentrata e nella stesura del contratto collettivo decentrato dell'Ente, dovranno essere individuate le metodologie oggettive che determinano la progressione del dipendente. Nello specifico sarà vietata la determinazione a priori del personale che dovrà progredire, in quanto l'attivazione della procedura sarà subordinata a delle verifiche sulla qualità del servizio svolto e sul grado di professionalità raggiunto dai dipendenti, sulla scorta anche della valutazione almeno del biennio precedente.</p>	X	

NOTE:



IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F.: Trincherò dott.ssa Livia

Scheda 4

Attività/processo: affidamento mediante procedura aperta (o procedura ristretta) di lavori, servizi, forniture

Metodologia per la prevenzione del rischio	Rispettato	Non Rispettato
<p>Il nuovo Codice degli Appalti stabilisce in modo dettagliato e preciso le modalità di affidamento di un servizio o di un lavoro, pertanto il responsabile di Area nella gestione dell'iter procedurale di una gara d'appalto avrà sempre l'obbligo di accertare che lo stesso sia rispondente ai dettami della normativa vigente. In particolare dovrà tener sempre presente del principio di rotazione dei soggetti da invitare alle gare, di non frazionamento e di trasparenza.</p>	X	

NOTE:



IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F.: Trincherò dott.ssa Livia

Scheda 5

Attività/processo: affidamento diretto in economia dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture ex art. 125 co. 8 e 11 (ultimo paragrafo) del Codice dei contratti

Materiale per la manutenzione del verde	Rispettato	Non Rispettato
Nei l'affidamento dei lavori in economia, il responsabile dovrà attenersi alle disposizioni del nuovo Codice degli Appalti, alle norme di trasparenza e di rotazione come stabilito dalle norme in vigore. I servizi e le forniture dovranno essere affidate mediante consultazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o del Sistema Informativo della Regione Lombardia (SinTel).	X	

NOTE:



IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F.: *Trincherò dot.tessa Livia*

Scheda 8

Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

Materie oggetto per la prevenzione del rischio

Rispettato

Non
Rispettato

L'erogazione dei contributi e sovvenzioni è disciplinata dall'art. 12 della Legge 241/90, il responsabile pertanto dovrà preventivamente accertare che il contributo venga concesso sulla scorta di criteri prestabiliti dal regolamento. Inoltre la concessione dei contributi, a seguito dei recenti pronunciamenti della Corte dei Conti, dovrà avvenire solo se l'attività delle Associazioni richiedenti sia sussidiaria a quella dell'Ente. In caso di soggetti privati il regolamento dovrà disciplinare in modo puntuale le modalità di erogazione secondo i requisiti economici e soggetti in esso contenuti. Non è consentita alcuna liberalità che non sia supportata da documentazione comprovante lo stato di bisogno effettivo.

X

NOTE:



IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F. Tincherò dott.ssa Livia

Scheda 13

Gestione ordinaria delle entrate di bilancio

Metodologia per la prevenzione del rischio

Rispettato

Non
Rispettato

La gestione delle entrate di bilancio lascia poco alla discrezionalità del Responsabile, il quale dovrà attenersi alle leggi e regolamenti. Particolare attenzione dovrà essere mostrata ai procedimenti per la richiesta di spazi finanziari da inoltrarsi allo Stato o alla Regione, alle entrate derivanti da contributi, ed alla possibilità di devoluzione mutui per altre opere similari.

X


NOTE:



IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F.: *Tringhero dott.ssa Livia*

Scheda 14

Gestione ordinaria delle spese di bilancio

Metodologia per la prevenzione del rischio	Rispettato	Non Rispettato
<p>Nella gestione economica e nell'applicazione della contabilità finanziaria, il responsabile dovrà accertare in modo preciso l'esatta imputazione dei capitoli in conformità alle norme ed ai principi contabili vigenti. I mandati dovranno contenere l'indicazione del beneficiario, la causale del versamento con allegate le verifiche di legge: (DURC e accertamenti presso Equitalia). Talune spese inoltre, dovranno conformarsi ai principi di contenimento della spesa pubblica inserita nelle leggi di stabilità.</p>	X	
<p>NOTE:</p>		
<p> IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F.: <i>Trinchero dott.ssa Livia</i></p>		

Scheda 15

Accertamenti e verifiche dei tributi locali

Metodologia per la prevenzione del rischio	Rispettato	Non Rispettato
<p>La norma disciplina in modo preciso e puntuale l'attività tributaria dell'Ente. Quindi non può essere usata, nell'applicazione del tributo da versare alcuna discrezionalità che avvantaggi un utente piuttosto che un altro. In caso di giurisprudenza non univoca evitare di applicare in maniera discordante la normativa per casi analoghi.</p>	X	



NOTE:



IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F.: *Trinchero dott.ssa Livia*

Scheda 16

Accertamenti con adesione dei tributi locali

Metodologia per la prevenzione del rischio	Rispettato	Non Rispettato
<p>La norma e i regolamenti disciplinano l'attività tributaria dell'Ente. Quindi nell'applicazione delle sanzioni il Responsabile dovrà attenersi pedissequamente alle disposizioni in possesso evitando valutazioni personali che potrebbero avere vantaggi o disparità di trattamento fra gli utenti</p>	X	
NOTE:		
<p> IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F.:  Trinchero dott.ssa Livia</p>		

Scheda 18

Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)

Metodologia per la prevenzione del rischio	Rispettato	Non Rispettato
Il processo è parzialmente discrezionale, i Responsabili, pertanto nella valutazione, dovranno attenersi, durante l'iter di valutazione, agli strumenti adottati dall'Amministrazione comunale, quali il Piano degli obiettivi, il Piano della performance ed ai relativi misuratori di risultato applicandone i meccanismi	X	

NOTE:



IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F.: *Trincherò dott.ssa Livia*

Scheda 31

Gestione dell'archivio

Metodologia per la prevenzione e riduzione del rischio	Rispettato	Non rispettato
La gestione dell'archivio deve avvenire nel rispetto delle linee dettate dalla Sovrintendenza Archivistica per la Lombardia.	X	

NOTE:



IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F: *Trinchero* dott.ssa Livia

Scheda 34

Organizzazione eventi

Metodologia per la prevenzione e riduzione del rischio

Rispettato

Non
rispettato

L'organizzazione di eventi di particolare entità per il territorio deve avvenire con l'ottica di salvaguardia dell'incolumità delle persone, della gestione delle emergenze e tenendo conto della sicurezza.

X

NOTE:



IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F.: *Trinchero dott.ssa Livia*

Scheda 35

Rilascio dei patrocini

Metodologia per la prevenzione e riduzione del rischio

Rispettato

Non
rispettato

I patrocini comunali devono essere rilasciati sulla base di quanto stabilito dal vigente regolamento per le spese di rappresentanza.

X

NOTE:



IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.F.F.: *Trincherò dott.ssa Livia*

Scheda 37

Funzionamento degli organi collegiali

Metodologia per la prevenzione e riduzione del rischio

Rispettato

Non
rispettato

L'attività di verbalizzazione nelle pubbliche amministrazioni è estremamente importante. Deve avvenire in modo puntiglioso e nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia.

X

NOTE:



RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F.: *Frinzhero* dott.ssa Livia

Scheda 38

Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi

Metodologia per la prevenzione e riduzione del rischio

Rispettato

Non
rispettato

La formazione degli atti deve avvenire tenendo conto di numerosi parametri e di quanto indicato nel vigente regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi e del Testo Unico D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

X

NOTE:



IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.E.: Trnchero dott.ssa Livia

Scheda 39

Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni

Metodologia per la prevenzione e riduzione del rischio

Rispettato


Non
rispettato

La designazione deve essere effettuata tenendo conto del rispetto degli indirizzi definiti dall'Amministrazione in sede di insediamento e di quanto stabilito dagli statuti dei relativi enti. Deve essere rispettato, ove previsto, il parere delle minoranze consiliari.

X

NOTE:



IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 F.F.F.  Trnchero dott.ssa Livia

Scheda 40

Gestione di procedimenti di segnalazione e reclamo

Metodologia per la prevenzione e riduzione del rischio	Rispettato	Non rispettato
Materia regolamentata dalla nuova normativa in materia di trasparenza e privacy. I modelli di reclamo devono essere disponibili sul sito comunale. Costantemente, deve essere aggiornato il registro degli accessi.	X	

NOTE:



IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F. *Trinchero dott.ssa Livia*

Scheda 44

Gestione del diritto allo studio

Metodologia per la prevenzione e riduzione del rischio

Rispettato

Non
rispettato

La gestione è disciplinata in modo completo dalla vigente legislazione. Il Responsabile deve tenere conto, inoltre, di quanto indicato nel Piano per il Diritto allo Studio approvato all'inizio di ogni anno scolastico. Non potrà fare atti di favoritismo soprattutto nel campo dell'assegnazione di borse di studi e premi al merito scolastico.

X

NOTE:



IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F.: *Trinchero, dott.ssa Livia*

Scheda 47

Affidamenti "in house"

Metodologia per la prevenzione e riduzione del rischio	Rispettato	Non rispettato
<p>Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, rafforza e impone l'obbligo di motivazione degli atti costitutivi delle Società ,elencando in modo peculiare gli elementi che le Pubbliche Amministrazioni devono considerare agli artt. 4,5 e 7,come ad esempio,la stretta necessità in relazione alle finalità istituzionali da perseguire,finalità e ragioni della scelta o convenienza economica in riferimento ad altre forme organizzative. Alla luce del vigente quadro normativo,il D.Lgs. 175/2016 limita altresì gli affidamenti alle società in house alle sole ipotesi in cui il ricorso a tale modalità sia conforme ai principi del diritto amministrativo,vale a dire ai principi di efficacia,efficienza ed economicità,e condiziona ogni operazione alla specifica verifica della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria. Viene così previsto un obbligo di motivazione che,di fatto,determina una natura eccezionale e residuale dell'affidamento in house,rispetto all'opzione di acquisire i servizi tramite una procedura ad evidenza pubblica,seppur le ultime Sentenze del Consiglio di Stato ribadiscano che l'affidamento diretto di un servizio pubblico abbia una natura ordinaria sostanziale.</p>	X	

NOTE:



IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 P.E.F.: *Trinthero dott.ssa Livia*